

“Il cimitero di Borsano non è di serie B, sistematelo”

Pubblicato: Venerdì 2 Ottobre 2015



Hanno preso carta e penna per scrivere all'assessore ai lavori pubblici, Paola Reguzzoni, e chiedere che il cimitero di Borsano venga considerato “al pari” degli altri presenti in città. **Sono quattro le richieste dei cittadini all'amministrazione a partire da una copertura all'ingresso** “che protegga dalla pioggia, con un'adeguata pavimentazione che impedisca le attuali pozzanghere”. Proprio a questo riguardo i borsanesi ricordano come “già molti anni fa il Comune aveva indetto un concorso per la ristrutturazione del cimitero” ma che i progetti alla fine “non furono mai realizzati”.

Oltre all'ingresso, però, altre sono le note dolenti del campo santo. Prima di tutto si chiede “un adeguato sistema di chiusura come negli altri cimiteri con sirena e altoparlanti, dotato di un cartello ben visibile per l'apertura d'emergenza” oltre alla “sostituzione del motore sinistro del cancello di ingresso, che perde olio e richiede interventi frequenti”. Sempre in termini di manutenzione si vorrebbe “la sostituzione delle vecchie scale dei loculi, troppo pesanti e rotte, con nuove scale in alluminio, già presenti negli altri cimiteri” mentre si richiede anche “una maggior cura dei viali: poca è la ghiaia, molti i sassi e l'erba”.

Richieste che secondo i cittadini avrebbero anche facili coperture economiche. **“Nel periodo tra luglio 2012 e luglio 2015 il Comune ha potuto incassare da Accam per la presenza del termovalorizzatore, la somma di tre milioni di euro”** precisano i cittadini che aggiungono: “Specificamente per quanto concerne il cimitero di Borsano, con la vendita di 35 nuovi posti, di cui sollecitiamo l'attuazione, si prevede che il Comune possa riscuotere per il terreno posto in vendita circa quattrocentomila euro”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it